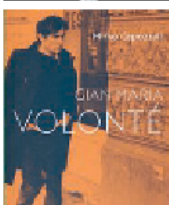
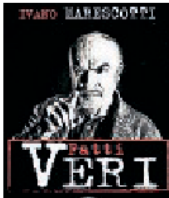


Non solo cinema Da Zavattini a Milano ai ricordi di Marescotti: ecco i libri



■ Non solo cinema al Parma Film Festival. Ma anche libri, protagonisti di quattro appuntamenti imperdibili. Si parte domani e al Palazzo del Governatore (alle 18) con la presentazione di «Cesare Zavattini a Milano. 1929-1939» (Libreria Ticum, Voghera, 2019) del parmigiano Guido Conti. Il libro ripercorre i dieci anni vissuti da Cesare Zavattini a Milano, fondamentali per ricostruire la sua vita, per capire la sua opera e la cultura negli anni Trenta durante il Fascismo. Un lungo saggio che apre nuovi orizzonti verso un Novecento da riscoprire. Martedì invece, sarà ospite del Festival l'attore e regista Ivano Marescotti, che presenterà (sempre a Palazzo del Governatore) la sua prima opera narrativa, «Fatti veri» (Vague Edizioni, Torino, 2019). Il suo è un viaggio nel passato, un susseguirsi di aneddoti esilaranti, ricordi sofferti, momenti teneri e ambientazioni sur-

reali che vedono come protagonisti la Bassa Romagna, i suoi abitanti e il suo dialetto. Il terzo appuntamento sarà invece dedicato alla figura di Gian Maria Volontè, protagonista del libro di Mirko Capozzoli (Gian Maria Volontè, Add Editore, Torino, 2019). Si tratta di una biografia pubblica e privata dell'attore, arricchita da documenti e testimonianze inedite (Palazzo del Governatore, ore 18). Chiuderà invece la settimana l'opera di Matteo Bergamini e Veronica Santi, «Francesca Alinovi» (Postmedia books, Milano, 2019), che verrà presentato dagli autori dopo la proiezione del film «I Am Not Alone Anyway» di Veronica Santi (Cinema Astra, 18.30). Un libro che è una raccolta di articoli, interviste, saggi e recensioni di quella che è stata una figura di riferimento nel panorama artistico italiano e internazionale.

d.bu.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

